

APULIARTEFESTIVAL PRESTIGIOSE COMPAGNIE AL CASTELLO

E a Barletta le variazioni vanno a passo di danza

Un teatro nella danza con un omaggio ad un grande drammaturgo William Shakespeare che secoli fa ha raccontato l'uomo, la sua fragilità, la sua corruzione, le sue gelosie, il suo potere... ApuliArteFestival propone una incisiva riflessione interiore per il debutto 2009 all'Arena del Castello. I Fragili Orizzonti della serata di martedì coniugabili con la prima ed esclusiva regionale di Shake, si traducono in un mondo pieno di falsità, di dirupi fisici e mentali, di meccanismi quotidiani che come una calamita attirano in un vortice frenetico dal quale è difficile sottrarsi. Molto arguto l'intento della coreografa e regista Laura Corradi, ottima l'interpretazione sul palco delle danzatrici Carlotta Plebs, Cristina Surace e Midori Watanabe. Le musiche originali di Fabio Basile creano la giusta atmosfera per agitare, smuovere, scuotere, far crollare, far nascere un dubbio.

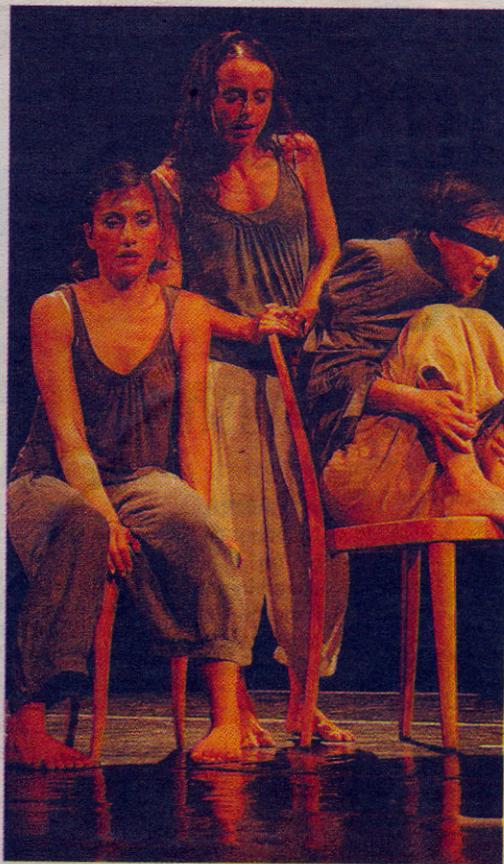
Nella foresta della vita, nella danza tribale giornaliera non mancataTV spazzatura, il circuito strano e perverso dell'immagine e della falsità, la ripetizione delle abitudini, delle ossessioni maniacali, la forte volontà delle donne di avere un'anima, di crescere, di autodeterminarsi. Ma in agguato c'è il mondo facile e lussuoso, il potere. Alcuni brani di

Dall'omaggio a
Shakespeare
all'Accademia Grace
di Montecarlo

Shakespeare tratti da Otello e Riccardo III percuotono danzatrici e spettatori. Shake come scossa, come ferita nella materia viva dice la coreografa Laura Corradi entusiasta della location del Festival e della folta cornice di pubblico. Tre donne cercano di reagire così alle intemperie della vita, quelle donne che in epoca shakespeariana non erano ammesse in palcoscenico e i cui ruoli erano interpretati da uomini.

Laura Corradi formatasi a Parigi con alcuni dei maggiori esponenti della coreografia d'avanguardia francese degli anni '80 e '90 ha frequentato successivamente la Folkwang Hochschule di Essen Werden in Germania sotto la direzione artistica di Pina Bausch scomparsa di recente.

Ieri sera all'ApuliArteFestival secondo appuntamento con la danza classica d'eccellenza. Dopo l'ottima esperienza del 2007 torna l'Ensemble dell'Accademia Grace di Montecarlo in uno scenario dedicato a Donizetti. In programma la produzione che ha debuttato



con successo nell'ambito del gala annuale di danza al Grimaldi Forum di Montecarlo.

Fucina di talenti divenuti artisti indiscussi della danza mondiale, la scuola è legata alla sua maestra e fondatrice Marika Besobrasova universalmente riconosciuta come una delle più grandi docenti della metodologia classica intervenuta a Barletta all'ApuliArteFestival per ben due volte.

La serata ha proposto alcune creazioni composte espressamente per la scuola accostate ai cammei "Autunno" di Marcia Haydée, il passo a due de "Il Corsaro", fino al brioso e scintillante "Donizetti Variations" di Georg Balanchine. Un appuntamento nel segno della grande tradizione dell'Accademia Grace partner nei progetti di formazione di Arte&Balletto. Fra gli interpreti della serata il giovane 16enne barlettano Daniele Delvecchio pupillo di Mauro de Candia, da due anni è entrato a far parte definitivamente dell'Accademia Grace.

**Le danzatrici
Carlotta
Plebs, Cristina
Surace e
Midori
Watanaben**